CAI Matera
falconaumanni

Club Alpino Italiano

Sezione di Matera "Falco Naumanni"-APS-ETS

REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI

Il Direttivo Sezionale, sulla base delle proposte dei Soci, approva e predispone il programma annuale delle attività individuando i relativi Direttori di Escursione (**DdE**) ai quali ne affida la realizzazione. Il programma riporta, per ciascuna attività, i nomi dei relativi Coordinatori e il numero di telefono. Sono ammessi a partecipare tutti i soci del CAI, anche di altre Sezioni, e i non soci CAI. Questi ultimi (i non soci) devono obbligatoriamente sottoscrivere assicurazione specifica prima dell'inizio dell'escursione che copra la loro attività durante l'escursione. La mancanza ne impedirà la partecipazione.
Il Direttivo Sezionale ha il potere di escludere i **DdE** che, nell'organizzazione e/o conduzione di escursioni, abbiano dimostrato scarsa attitudine, che non diano sufficienti garanzie, o che non rispettino il presente regolamento impedendo agli stessi di potersi proporre per nuove escursioni.

1) OBBLIGHI DEL DIRETTORE DI ESCURSIONE e ORGANIZZAZIONE DELL'ESCURSIONE:

Per ogni uscita i DdE devono:

a) essere sempre almeno in due;
b) conoscere bene il percorso preferibilmente verificato in un sopralluogo recente (pre-escursione);
c) redigere la **scheda Tecnica dell'escursione** con tutte le informazioni tecniche necessarie per valutare la fattibilità del percorso: dislivello (salita/discesa), lunghezza in km, durata prevista, grado di difficoltà, così come previsto dalla legenda CAI nazionale, (T, E, EE, ecc.), il percorso dettagliato con i punti di passaggio e riferimenti cartografici, i contatti dei direttori di escursione, luogo/orario di ritrovo, abbigliamento necessario e note logistiche (pasti, mezzi);
d) inviare, almeno dieci giorni prima dell'escursione, al Presidente e alla Segreteria, la scheda precedentemente compilata. In caso di Uscita non calendarizzata i Dde devono inviare richiesta al Presidente e/o alla Segreteria richiesta formale in tempo utile. Il Presidente e il Consiglio Direttivo, nel primo Consiglio Direttivo utile, ne formalizzerà l'esecuzione.
e) compilare, entro il venerdì sera precedente l'escursione, l'elenco dei partecipanti, da fornire alla Segreteria, o a un suo delegato, per l'inserimento dei nominativi sulla predisposta piattaforma nazionale CAI (attività necessaria ai fini dell'attivazione della copertura assicurativa!);
f) verificare che i Soci abbiano compilato a inizio anno – e in Non Soci al momento dell'adesione – la scheda del consenso informato;
g) per i non Soci e per i Soci che dopo il 31 marzo non hanno ancora rinnovato l'iscrizione al CAI aver cura, per obbligo fondamentale per la conformità alla normativa CAI, di far compilare i moduli relativi al Consenso Informato, all'Informativa sul Trattamento dati, ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/16 EU;
h) informare tempestivamente il Presidente in caso di sopravvenuti impedimenti di natura personale, meteorologica o altro genere e indicare la data del possibile eventuale recupero di tale attività.

I **DdE:**

- **hanno inoltre il potere-dovere di non ammettere o allontanare i partecipanti che:**

➢ a causa della scarsa preparazione o all'utilizzo di abbigliamento non adeguato all'escursione o di un comportamento non consono, potrebbero influire negativamente sullo svolgimento dell'escursione;

inoltre:

➢ hanno facoltà di non accogliere le adesioni di quanti non si presentano in sede alla riunione organizzativa precedente l'uscita (se prevista);
➢ quando stabiliscono essere difficoltoso effettuare la pre-escursione (es. lontananza dal proprio luogo di residenza) oppure ritengono insufficiente la ricognizione dei luoghi effettuata in fase di pre-escursione, hanno facoltà di avvalersi, nella conduzione dell'escursione, di una guida locale previamente contattata;
➢ possono ammettere, a loro esclusiva discrezione e responsabilità, Soci che comunichino l'adesione via e-mail o per telefono e/o non partecipano alla riunione precedente l'escursione, se hanno certezza della loro collaudata affidabilità/esperienza e garantiscono anche per il versamento del contributo di partecipazione all'escursione;
➢ hanno facoltà, a propria discrezione e responsabilità, di accogliere l'adesione di minori dopo aver ottenuto, preventivamente, il consenso scritto dai genitori con la sottoscrizione della modulistica predisposta a tal riguardo, e solo se il percorso non presenti tratti esposti e altre difficoltà o pericoli;
➢ non possono accogliere in gruppo partecipanti con cani, o altri animali, al seguito.

Precisazioni:

✓ Il Presidente della Sezione ha facoltà, se lo ritiene opportuno, di sottoporre a verifica il programma delle singole iniziative, di valutarne la fattibilità e la congruenza con il grado di difficoltà dichiarata e la tipologia dei partecipanti ammessi. Le verifiche con esito negativo devono essere comunicate, con le motivazioni, al Consiglio Direttivo.
✓ Le attività e collaborazioni escursionistiche organizzate con altre Associazioni devono essere precedute dall'attivazione di convenzioni formali. Tali accordi sono fondamentali per:
  - fissare compiti e responsabilità reciproche;
  - regolarizzare la copertura assicurativa dei partecipanti;
  - valutazione preventiva.

2) AL RADUNO

i DdE devono:

- presentarsi all'orario prefissato;
- scegliere, se non fatto in precedenza, uno o più collaboratori in relazione al numero di partecipanti;
- Controllare se l'abbigliamento (in particolare le scarpe da trekking) dei partecipanti siano conformi a quanto riportato dalla scheda ed escludere chi è da ritenersi non idoneo o non è in regola;
- partire in orario.

3) DURANTE L'ESCURSIONE:

- lungo l'itinerario uno dei due **DdE** apre il gruppo mentre l'altro, o un suo collaboratore, lo chiude; ove occorre ed in base alle caratteristiche del percorso e al numero dei partecipanti, ci si avvale di altri collaboratori il cui nome deve essere comunicato a tutto il gruppo almeno all'inizio dell'escursione;
- i **DdE** hanno il potere-dovere di modificare il percorso di un'escursione programmata o di spostare o annullare la stessa a causa di sopravvenute necessità;
- avranno cura di portare nello zaino una sufficiente dotazione di pronto soccorso;
- devono assicurarsi che nessuno dei partecipanti resti isolato; se qualcuno non è in grado di proseguire, non deve essere lasciato solo, se necessario uno dei **DdE** lo riaccompagnerà indietro; se un partecipante si infortuna in modo da richiedere l'intervento di un medico i **DdE** devono sapere a chi e come rivolgersi;
- i DdE, in caso di comportamento inadeguato e reiterato da parte di uno dei partecipanti all'escursione, ha/hanno facoltà di escluderlo dall'escursione stessa comunicando a voce alta, a tutto il resto del gruppo, le motivazioni di tale decisione. A partire da quel momento il partecipante "escluso" sarà libero. Questo provvedimento va comunicato immediatamente al Presidente della sezione e sarà oggetto di relazione scritta a conclusione dell'escursione.

4) DOPO L'ESCURSIONE:

i **DdE**:

- devono compilare e consegnare al Tesoriere, entro sette giorni dalla conclusione dell'escursione, il modulo, predisposto e scaricabile dal sito della Sezione, con l'elenco dei partecipanti, la contabilità relativa all'attività svolta e le somme riscosse;
- devono, in caso di eventuali cambiamenti rispetto all'escursione precedente sullo stesso percorso, rilasciare alla Segreteria una breve relazione sulle condizioni del percorso, gli eventuali cambiamenti e l'esistenza di eventuali tratti pericolosi;
- segnalare all'indirizzo mail segreteria@caimatera.it la presenza, lungo l'itinerario percorso, di frane, ponti caduti o qualsiasi altra modifica che comporti un pericolo per la sua percorrenza;

5) OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

- Partecipare alla riunione in sede prevista per l'iscrizione all'escursione, informarsi bene sul percorso e studiare la cartina;
- versare il contributo richiesto;
- presentarsi puntuali all'appuntamento;
- essere fisicamente preparati in condizioni non difformi da quelle dichiarate nel modello del Consenso Informato firmato in precedenza;
- indossare o avere a disposizione abbigliamento ed attrezzatura adeguati all'escursione;
- attenersi esclusivamente alle disposizioni impartite dai **DdE**, non abbandonando il sentiero ed il gruppo se non preventivamente autorizzati e collaborando per la migliore riuscita dell'escursione;
- avvisare per tempo i coordinatori (solo ed esclusivamente i coordinatori) dell'annullamento della prenotazione;

- nel caso di trasferimenti con vetture private la Sezione declina ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero accadere durante i viaggi di trasferimento
- multe e contravvenzioni che dovessero essere comminate agli autisti durante gli spostamenti sono totalmente a loro carico;
- partecipare al rimborso spese auto relative allo spostamento verso e dal luogo dell'escursione, con un contributo minimo pari a € 0,30 /km da dividere tra gli occupanti il veicolo, **incluso il conducente**;
- prevedendo l'utilizzo della propria autovettura, è obbligatorio presentarsi al raduno già riforniti di carburante ed il veicolo DEVE essere coperto di assicurazione regolare e non scaduta;
- dichiara di essere a conoscenza del presente regolamento ed accettarlo integralmente.

Il Consiglio Direttivo si riserva il diritto di:

- sanzionare comportamenti che non rispetteranno queste semplici regole di comportamento;
- di modificare il contributo chilometrico, alle spese auto relative allo spostamento verso e dal luogo dell'escursione, da dividere tra gli occupanti il veicolo, incluso il conducente.

6) CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALLE ESCURSIONI

Il contributo di partecipazione per ogni singola giornata di escursione è fissato in € 1,00 per i Soci e di € 10,00 per i Non Soci; Per i non soci è inclusa la quota per l'assicurazione. Tali quote possono subire modifiche per iniziativa del Consiglio Direttivo sezionale, che avrà cura di comunicare a tutti i soci ma le modifiche devono essere approvate nell'Assemblea generale dei Soci.

7) RESTITUZIONE CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALLE ESCURSIONI

A coloro che, iscritti alle escursioni a cui di fatto non partecipano, non verrà restituito il contributo versato. Se l'escursione è rinviata, al momento della sua effettuazione i Soci che hanno già versato il contributo ne saranno esentati.
Il contributo di partecipazione alle escursioni è utilizzato per far fronte alle spese di mantenimento della Sede e prevalentemente per corrispondere un contributo spese ai Soci che organizzano le escursioni, spesso spostandosi più volte con i propri mezzi per compiere le necessarie esplorative sul campo.

8) NON SOCI AMMESSI A PARTECIPARE ALLE ESCURSIONI

Premesso che le attività della Sezione sono rivolte prevalentemente ai Soci, i non Soci se ammessi, potranno inizialmente, partecipare solo ad escursioni di grado T o E, questo al fine di permettere sia agli stessi di valutare l'interesse rispetto alle attività proposte dalla Sezione sia ai DdE di valutare il loro livello di preparazione. I Soci hanno sempre diritto di precedenza nell'iscrizione alle escursioni.

9) COLLABORAZIONI CON ALTRE ASSOCIAZIONI

Il presente regolamento regola il rapporto di collaborazione con le altre associazioni esaminando i seguenti casi possibili:

- **Intersezionali:**
  - ✓ Le collaborazioni con altre Sezioni del Club Alpino Italiano sono auspicabili e da favorire
  - ✓ E' compito dei **Dde** concordare l'inserimento in piattaforma dei partecipanti per l'attivazione delle coperture assicurative. Pur essendo prassi comune che ogni sezione inserisca, in piattaforma CAI, i nominativi dei propri partecipanti, può essere previsto, previo accordo, che

tale adempimento venga espletato da una sola sezione che provvederà ad inserire, in piattaforma CAI, i nominativi di tutti i soci e non soci iscritti all'escursione;

- ✓ I non soci devono essere assicurati con la polizza giornaliera che va attivata da una delle due sezioni

Collaborazione continuativa con Associazioni terze

In caso di una collaborazione continuativa tra la sezione e l'associazione è indispensabile la firma di una convenzione di cui al Capitolo 1. Nella convenzione deve essere regolamentato il rapporto tra le associazioni con specifico riferimento alle coperture assicurative e responsabilità.
Il format di tale convenzione è in allegato al presente Regolamento come **Allegato1**.
Il format costituisce una linea guida ma può subire delle modifiche o integrazione. Ogni convenzione deve essere firmata dal Presidente dopo approvazione da parte del direttivo con apposita delibera.
In assenza di convenzione la collaborazione non potrà essere approvata.

Collaborazione saltuaria con Associazione terze

In caso di collaborazione saltuaria (1 massimo 2 volte in un anno) è necessario firmare un *protocollo di intesa*. Il format di tale protocollo è in allegato al presente regolamento come **Allegato 2**. Nel protocollo di intesa deve essere regolamentato il rapporto tra le associazioni soprattutto con specifico riferimento alle coperture assicurative e responsabilità.
Il format costituisce una linea guida ma può subire delle modifiche o integrazione. Ogni protocollo deve essere firmato dal Presidente dopo approvazione da parte del direttivo con apposita delibera.
In assenza di un protocollo l'attività non potrà essere approvata.

In casi eccezionali, e comunque preventivamente approvati dal direttivo, è possibile regolare la collaborazione facendo firmare una *liberatoria* a tutti i soci dell'Associazione terza che partecipano all'attività. La liberatoria è allegata al presente Regolamento come **Allegato 3**

La casistica sopra elencata si riferisce ad attività di grado di difficoltà basso (classificazione CAI "T"). Per le escursioni di difficoltà "E" è obbligatoria la sottoscrizione della polizza giornaliera CAI per i non soci.

10) ATTIVITÀ DI PIÙ GIORNI O CHE PREVEDA L'UTILIZZO DI MEZZI PUBBLICI E/O GUIDA

I responsabili dell'attività predisporranno il programma tenendo comunque conto delle seguenti indicazioni:

- per ogni tipologia di escursione (T, E, EE) è necessario individuare i **DdE** al momento della pubblicazione della scheda; in caso contrario sarà cancellata la categoria d'escursione senza direttori;
- nel caso di utilizzo di mezzi pubblici o di auto e/o autobus a noleggio, le relative quote di spesa (per il viaggio sia l'andata che il ritorno) dovranno essere equamente divise per il numero dei partecipanti e versate in anticipo; tali quote non saranno restituite a quanti dovessero disdire la prenotazione, a meno che, in tempi utili, non si sia trovato un sostituto.

11) UTILIZZO IN ESCURSIONE DI MATERIALE ED ATTREZZATURA DELLA SEZIONE

L'utilizzo del materiale e dell'attrezzatura di proprietà della Sezione è soggetto ad apposito regolamento (cfr. Regolamento prestito ciaspole e attrezzatura alpinistica) approvato dal Consiglio Direttivo.

12) ASSICURAZIONE

I Soci CAI hanno le seguenti coperture attive per tutte le attività sociali della Sezione: infortuni, soccorso alpino, responsabilità civile e tutela legale.
Per le attività sezionali riferite alle pre-escursioni, ai fini assicurativi è opportuno che i Soci organizzatori dell'escursione informino, almeno 24 ore prima, il Presidente della Sezione, indicando data, località e nominativi dei Soci partecipanti. A queste iniziative potranno partecipare solamente soci regolarmente iscritti. Attività non previste nel programma annuale o cambiamenti devono essere comunicati per tempo al Presidente di sezione che, sentito il Consiglio Direttivo sezionale, delibera in proposito.
I Non Soci che partecipano alle escursioni devono versare, preventivamente la data di svolgimento dell'escursione/attività, la quota per l'attivazione della copertura assicurativa per gli infortuni e/o per il soccorso alpino; tale quota potrà essere variata di anno in anno dal Consiglio Direttivo, tenendo conto della polizza assicurativa attivata dalla Sede centrale del CAI.

13) RIMBORSO SPESE PER VERIFICA PERCORSI (PRE-ESCURSIONI)

Per i Soci che effettueranno la verifica di un percorso (pre-escursione) già inserito in Programma, viene riconosciuto un rimborso spese massimo di € 0,30 per chilometro, fino ad un importo massimo di € 70,00. Per le esplorative relative ad attività sezionali è indispensabile, per l'attivazione dell'assicurazione, una comunicazione scritta via email o con altro mezzo digitale (sms, WhatsApp) al Presidente in cui i DdE, impegnati nell'esplorativa devono indicare la data, il percorso ed i nominativi di tutti i soci (DdE e collaboratori) che parteciperanno alla ricognizione preventiva (pre-escursione).

Per evitare lunghi spostamenti e spese rilevanti, quando possibile , si chiederà la collaborazione di guide autorizzate o accompagnatori del CAI .

Sono altresì rimborsate le spese vive (es. pedaggio autostradale, impianti di risalita, autobus, etc.) opportunamente documentate.

Il rimborso spese verrà riconosciuto ai Soci che, su mandato del Presidente, accompagnano Soci di altre Sezioni CAI in escursioni nella nostra Regione o nelle località limitrofe.
Per ottenere il rimborso bisogna compilare e consegnare al Tesoriere l'apposito modello, valido anche per il rimborso spese per riunioni o incontri istituzionali, autorizzati preventivamente e per iscritto dal Presidente di Sezione.

14) TIPOLOGIA DEI PERCORSI ESCURSIONISTICI

Al fine di permettere agli escursionisti di poter valutare preventivamente le difficoltà cui si andrà incontro percorrendo un sentiero, il CAI ha ritenuto di adottare delle scale di riferimento. Le condizioni ambientali in montagna sono, però, molto variabili in relazione alla stagione ed in periodo invernale, anche nell'arco di poche ore, è possibile un calo termico tale da modificarne in maniera sostanziale la difficoltà.
Per questo motivo ogni classificazione risulta di per se stessa indicativa. Basti pensare ad un tranquillo sentiero di quota medio-alta che nel periodo invernale può improvvisamente diventare ghiacciato e, quindi, pericoloso o ad un facile percorso che attraversa larghi pianori o doline che, in caso di nebbia o temporale, può divenire difficilmente individuabile. Tenuto conto di ciò, la scala di difficoltà dà comunque la possibilità di individuare la tipologia e la difficoltà del percorso.

CLASSIFICAZIONE DEI PERCORSI IN BASE ALLA DIFFICOLTÀ –

dalla Commissione Centrale Escursionismo CAI (http://www.cce.cai.it/files/all_1_classificazione_percorsi_escursionistici.pdf)

T = **turistico**
Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m e costituiscono di solito l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

E = **escursionistico**
Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua, quando, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma non problematici, sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi su roccia, non esposti, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbrago, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.

EE = **per escursionisti esperti**
Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minor impegno). Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza e la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguati.

<table>
<tr><td rowspan="3">EEA = per escursionisti esperti con attrezzatura

Percorsi attrezzati o vie ferrate per i quali è necessario l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (imbragatura, dissipatore, moschettoni, cordini) e di equipaggiamento di protezione personale (casco, guanti).</td><td>EEA –F (ferrata Facile)
Sentiero attrezzato poco esposto e poco impegnativo con lunghi tratti di cammino. Tracciato molto protetto, con buone segnalazioni, dove le strutture metalliche si limitano al solo cavo o catena fissati unicamente per migliorare la sicurezza.</td></tr>
<tr><td>EEA -PD (ferrata Poco Difficile)
Ferrata con uno sviluppo contenuto e poco esposta. Il tracciato è di solito articolato con canali, camini e qualche breve tratto verticale, facilitato da infissi come catene, cavi, pioli o anche scale metalliche</td></tr>
<tr><td>EEA -D (ferrata Difficile)
Ferrata di un certo sviluppo che richiede una buona preparazione fisica e una buona tecnica. Il tracciato è spesso verticale ed in alcuni casi supera anche qualche breve strapiombo, molto articolato, con lunghi tratti di esposizione; attrezzato con funi metalliche e/o catene, pioli e/o scale metalliche.</td></tr>
</table>

EAI = **escursionismo in ambiente innevato**
Itinerari in ambiente innevato che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti e riconoscibili, con facili vie di accesso, di fondo valle o in zone boschive non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscano sicurezza di percorribilità.

Il Presidente è responsabile legale della Sezione e non può autorizzare Direttori d'Escursioni che organizzino attività (per esempio su vie ferrate o in ambienti innevati) per le quali non hanno i titoli riconosciuti dal CAI. Deroghe possono essere ammesse – a esclusiva discrezione del Presidente e in via eccezionale – solo per Direttori d'Escursioni che pur non titolati garantiscano collaudata esperienza e piena affidabilità.
Il Presidente può autorizzare attività della Sezione nelle quali i Soci organizzatori si avvalgano di Guide Alpine o di altri titolati CAI.

ALLEGATO 1

CONVENZIONE

TRA

L'associazione XXXXXXXXXXXX di seguito denominata **XXXXXXXXX**, con sede in *Matera*, via *XXXXXXXXXXXX*, rappresentata dal presidente pro tempore XXXXXXXXX,

E

la Sezione CAI Matera *Falco Naumanni ETS APS*, di seguito denominata **Sezione CAI Matera**, con sede in *Matera* via Dante Alighieri *n.38b*, rappresentata dal Presidente pro tempore sig. *Sirritiello Margherita*

PRESO ATTO

- che la **Sezione CAI Matera** Falco Naumanni ETS APS e **XXXXXXXX** condividono la passione per le attività all'aria aperta e la promozione di attività che mirano allo sviluppo e valorizzazione del territorio della propria regione
- che la richiesta di collaborazione è stata approvata dal Consiglio Direttivo in data *xx/xx/XXX*

Premesso che

a. la **Sezione CAI MATERA** e la **xxxxxxxxxx**, con il presente accordo, si impegnano ad intraprendere rapporti di collaborazione per lo svolgimento di attività rivolte ai propri soci;
b. il presente accordo di collaborazione disciplina il rapporto tra l'associazione **XXXXXXXXX** e la **Sezione CAI Matera** e riguarderà attività all'aria aperta e attività di promozione, sviluppo e valorizzazione del territorio.
c. tali attività verranno, di volta in volta, concordate tra i presidenti delle due associazioni che, a loro volta, ne daranno notizia ai propri soci con i mezzi di comunicazione che riterranno più opportuno utilizzare;
d. i soci delle due associazioni sono già coperti da polizza assicurativa contro infortuni e responsabilità civile verso terzi.

Considerato che la Premessa è parte integrante del presente atto, si conviene quanto segue:

1. **Oggetto**
   i. **La Sezione CAI Matera,** in seguito al presente accordo, elenca le proprie attività, da calendario XXXX, che intende condividere con xxxxxxxxxx:

2. Copertura Assicurativa

Le parti, sottoscrivendo il presente protocollo, confermano che i soci partecipanti sono coperti da assicurazione adeguata alle attività condivise, senza necessità di polizze aggiuntive. Convengono che le coperture assicurative saranno gestite come segue:

xxxxxxxx

3. Validità accordo

a. Il presente accordo di collaborazione ha validità dalla data di sottoscrizione del presente accordo e per le sole attività dell'anno xxxxx indicate al precedente punto 1.
b. Il presente accordo potrà essere rinnovato, su espressa volontà delle parti, dandone comunicazione per iscritto (anche a mezzo mail/pec).

4. Divulgazione e Privacy

Le parti autorizzano la menzione reciproca in comunicazioni relative alle attività;

i dati saranno trattati ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Le parti, come sottoscritto dai soci in fase di iscrizione alle singole associazioni, autorizzano, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod. civ. e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, l'utilizzo, a titolo gratuito, delle foto o video riprese nonché la conservazione delle foto e degli audio/video stessi negli archivi informatici delle associazioni coinvolte nel presente protocollo d'intesa.

5. Recesso

Entrambe le parti si riservano la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione in qualsiasi momento, informandone la controparte anche con un minimo di preavviso (5 giorni), dandone comunicazione a mezzo Mail/PEC.

Matera lì,_____

Presidente CAI MATERA

Presidente XXXXXXXXXX

ALLEGATO 2

PROTOCOLLO D’INTESA

TRA

L’Associazione [Nome Associazione A], con sede legale in [Indirizzo], C.F. [Codice Fiscale], d'ora in avanti denominata "Parte A", rappresentata dal Presidente pro tempore [Nome e Cognome];

E

L’Associazione [Nome Associazione B], con sede legale in [Indirizzo], C.F. [Codice Fiscale], d'ora in avanti denominata "Parte B", rappresentata dal Presidente pro tempore [Nome e Cognome];

(congiuntamente denominate "le Parti")

PREMESSO CHE

- Entrambe le Parti non perseguono fini di lucro e operano per la promozione del territorio, della cultura ambientale e del benessere fisico;
- Le Parti riconoscono l’importanza della collaborazione per la valorizzazione della rete sentieristica e la promozione dell’attività escursionistica;
- È comune interesse sviluppare sinergie per ottimizzare le risorse e ampliare l’offerta di attività per i rispettivi associati;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto della Collaborazione

Le Parti si impegnano a collaborare stabilmente per l’organizzazione e la realizzazione di:

1. **Attività escursionistiche** congiunte (trekking, camminate culturali, uscite naturalistiche).
2. **Manutenzione e monitoraggio** della sentieristica locale, nel rispetto delle normative vigenti.
3. Eventi formativi e di sensibilizzazione legati alla sicurezza in montagna e al rispetto dell’ambiente.

Art. 2 - Modalità Operative

Per ogni singola attività, le Parti definiranno di volta in volta i dettagli logistici, i percorsi e i referenti responsabili. La collaborazione si basa sul principio della reciprocità e dello scambio gratuito di competenze.

Art. 3 - Coperture Assicurative

Ai fini della sicurezza e della responsabilità civile, si stabilisce espressamente che:

- **Partecipazione:** Ogni partecipante alle attività congiunte deve essere regolarmente iscritto (socio) a una delle due associazioni firmatarie.

- **Copertura:** Ciascuna associazione garantisce che i propri soci siano coperti dalla **polizza assicurativa associativa** (Infortuni e Responsabilità Civile verso Terzi) prevista dalla propria tessera d'iscrizione.
- Le Parti si impegnano a verificare la regolarità del tesseramento dei propri aderenti prima dell'inizio di ogni attività.

Art. 4 - Oneri Economici

Il presente protocollo non comporta il trasferimento di risorse finanziarie tra le Parti. Eventuali spese vive per la realizzazione di progetti specifici saranno ripartite previo accordo scritto tra le Parti.

Art. 5 - Durata e Recesso

Il presente accordo decorre dalla data della firma alla conclusione dell'evento.

Art. 6 - Trattamento Dati Personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali dei soci in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) esclusivamente per le finalità legate all'esecuzione del presente protocollo.

Luogo e Data: [Inserire Luogo, Data]

Per l'Associazione A Per l'Associazione B *(Firma del Presidente) (Firma del Presidente)*

ALLEGATO 3

LIBERATORIA E DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il/La sottoscritto/a

Nome e Cognome _____nato/a a _____ il _____ e residente in _____

Codice Fiscale _____tel._____

e-mail _____

in qualità di partecipante alla _____ denominata:

"_____"

che si svolgerà in data _____ nel Comune di _____,

organizzata in collaborazione tra:

Club Alpino Italiano – Sezione di _____

e Associazione _____,

DICHIARA

1. di non essere socio/a del Club Alpino Italiano (CAI) e di essere consapevole che la copertura assicurativa CAI non si estende ai non soci;

2. di essere informato/a che l'attività consiste in una passeggiata urbana/cittadina a carattere non competitivo, svolta su strade, percorsi pedonali e spazi pubblici;

3. di partecipare volontariamente all'iniziativa, ritenendosi fisicamente idoneo/a allo svolgimento della stessa;

4. di essere consapevole che l'attività può comportare rischi ordinari e imprevedibili, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

• cadute accidentali,

• dislivelli, pavimentazioni sconnesse,

• traffico veicolare,

• condizioni meteorologiche variabili;

ASSUME ESPRESSAMENTE

ogni responsabilità per eventuali infortuni, danni fisici o materiali subiti per cause non imputabili a dolo o colpa grave degli organizzatori o degli accompagnatori.

LIBERA E MANLEVA

nei limiti consentiti dalla legge:

• il Club Alpino Italiano – Sezione di _____

• l'Associazione _____

• gli accompagnatori, volontari e collaboratori incaricati

da ogni responsabilità per danni derivanti da comportamenti imprudenti, inosservanza delle indicazioni ricevute o eventi fortuiti, restando esclusa qualsiasi rinuncia preventiva a diritti inderogabili di legge.

SI IMPEGNA

a:

• attenersi alle indicazioni fornite dagli organizzatori e accompagnatori;

• mantenere un comportamento prudente e responsabile;

• interrompere la partecipazione qualora sopraggiungano condizioni fisiche non idonee.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679

Luogo e data _____

Firma leggibile del partecipante